

Lussu e Laconi, grandi protagonisti della lotta autonomista

Quel lontano, tenace confronto e la storia odierna del popolo sardo



Emilio Lussu



Renzo Laconi

A trent'anni dal primo congresso il rilancio della battaglia autonomista - Le differenze e le analogie nelle posizioni espresse dai due dirigenti

CAGLIARI — Emilio Lussu e Renzo Laconi, due grandi protagonisti della lotta per l'autonomia e del movimento per la rinascita della Sardegna, hanno dominato, durante l'intero corso del 1979 e in queste prime settimane del 1980, le manifestazioni per il 30. Anniversario dell'Istituto Autonomistico organizzato sotto l'egida dell'Assemblea Sarda.

avevano comportato di discriminazione e divisione, di corruzione e umiliazione dell'Autonomia, di fallimento di ogni prospettiva di rinnovamento economico sociale civile, di grave arretramento della nostra regione sotto ogni aspetto.

alle lotte e alle conquiste del resto d'Italia e del mondo. Sardo non è contrapposizione, ma integrazione con il nazionale e di internazionale.

CAGLIARI — Emilio Lussu venne da lontano al socialismo, marxista o non marxista che esso fosse: vi arrivò dalla peculiare esperienza degli combattenti che fondarono il Partito Sardo d'Azione, dopo la grande guerra...

generazione — a detta di Lussu non ancora guarito da una « forma di nazionalismo di tipo unitario, e perciò anti-autonomistico » — ed un prestigioso esponente di generazione formatasi prima della seconda guerra mondiale.

g. p. e immobile non fu nel remoto passato. Indubbiamente il moto storico fu più lento che altrove: come era naturale che accadesse in una terra fisicamente tagliata fuori dalle correnti di idee e dai movimenti di popoli che sconvolsero l'Italia e l'Europa.

A Cagliari ogni giorno una vittima del caotico traffico cittadino



Tra le auto come al fronte?

E intanto c'è qualcuno che pensa di risolvere il problema aumentando le tariffe dei trasporti pubblici a 200 lire

CAGLIARI — Il traffico impazzisce, la catena dei morti per incidenti della strada si infittisce, ma invece di porre fine a tanta jattura e liberare la città dall'incubo dei « delitti bianchi », si pensa piuttosto ad aumentare le tariffe del trasporto pubblico.

saluthe e lavoratrici, operai e impiegati, disoccupati e studenti. In una piazza, ci vanno di mezzo i ceti meno abbienti.

zi. Nel Corso Vittorio Emanuele si formano, a volte, due o tre file di macchine, tanto che il pullman di linea è costretto a restare fermo in attesa che il bu della strada venga liberato, a seguito delle corali proteste dei viaggiatori e dei pedoni, e non certo per intervento dei vigili urbani.

mune? È imputata principalmente — conferma il compagno Eugenio Orrù — è risultata la giunta di centro destra. Non è mancata la tensione, ma l'assenza di un dialogo e di dettagliati problemi, unito alla precisa indicazione delle scelte e degli interventi da operare, ha prevalso e caratterizzato positivamente la riunione.

La dodicesima edizione dell'almanacco della regione Il Molise 800 anni fa



CAMPBASSO — È un elemento scultoreo e prezioso l'ardito longobardo il fregio riprodotto sulla copertina dell'almanacco della Molise 1980. L'almanacco, ormai alla sua dodicesima edizione, traccia un profilo del Molise del XII secolo attraverso la storia, l'architettura, l'arte, la scultura e i personaggi dell'epoca.

no e dell'abbazia di San Vincenzo. Lo fanno il dottor Gianfranco De Benedictis e l'architetto Resi Leone. Ottime illustrazioni danno un volume un tono di raffinatezza ed anche delle testimonianze del patrimonio esistente.

Arredamenti S.S. 16 Circonvallazione Sud Km. 810, 200 S.rada per TORRE a MARE BARI - Tel. (080) 491278 Sez. Mobili presso complesso Baby Park

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141 PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO legge Rinascita